



Decreto Dirigenziale n. 2 del 27/02/2012

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

NUOVO PUNTO DI SBARCO DEL PESCATO NEL PORTO DI POZZUOLI

Premesso che

- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 9 del 24/02/2011 (BURC n. 14 del 28/02/2011), ha approvato un elenco di punti di sbarco del pescato posizionati sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania;
- la tabella A allegata al suddetto decreto, individua per il porto di Pozzuoli un punto di sbarco del pescato sulla “Banchina antistante il Mercato ittico”;
- l’art. 1, comma 3, del suddetto decreto prevede che “Il Settore Demanio marittimo individua o modifica i punti di sbarco sul demanio marittimo di propria competenza previo parere dell’Autorità marittima e del Servizio veterinario dell’ASL territorialmente competente”.

Premesso altresì che

- il porto di Pozzuoli rientra tra quelli di rilevanza regionale, ai sensi delle delibere di Giunta regionale n. 1282 del 05/04/2002, n. 4463 del 08/10/2002, n. 5490 del 15/11/2002 e n. 1047 del 19/06/2008;
- che la legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, di approvazione del “Piano territoriale regionale” (PTR), ha richiamato la citata d.G.R. 5490/2002, così formalizzando con fonte normativa quali siano i porti di competenza della Regione.
- con note protocollate ai nn. 826165 del 02/11/2011, 18064 del 10/01/2012 e 113728 del 15/02/2012 il Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Napoli ha rappresentato l’esigenza di potere usufruire di un punto di sbarco e di travaso dedicato ai molluschi nel porto di Pozzuoli, individuando a tal proposito una porzione della banchina denominata “ex-MOD”;
- che l’Autorità marittima e l’ASL NA2 Nord hanno espresso parere favorevole nel corso della riunione del 17/08/2011, trasmessa a mezzo nota dell’Ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli prot. n. 9974 del 14/09/2011.

Visti

- il r.d. 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- il d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 16 marzo 2001, n. 88;
- la legge Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità e AGC Assistenza sanitaria 31 maggio 2006, n. 23, pubblicato sul BURC n. 27/2006;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, 10 luglio 2009, n. 106, pubblicato sul BURC n. 47/2009;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 9 del 24/02/2011 (BURC n. 14 del 28/02/2011), ha approvato un elenco di punti di sbarco del pescato posizionati sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania;
- il decreto dirigenziale AGC Assistenza sanitaria – Settore Veterinario n. 12 del 11/03/2011, recante la “Disciplina del controllo sanitario dei punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania” (BURC n. 46 del 18/07/2011);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 26 novembre 2009, di emanazione del “Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della Regione Campania in forma digitale”.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riprodotti

1. L’elenco dei punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania, contenuto nella Tabella A allegata al decreto dirigenziale n. 9/2011 è integrato dalla previsione di un ulteriore punto di sbarco nel Porto di Pozzuoli Annunziata, destinato esclusivamente ai mitilicoltori, e ubicato sulla banchina cd. “ex-MOD”, nel tratto di molo successivo a quello di 66 metri a partire dalla radice.

2. Al presente provvedimento è data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.
3. Il presente provvedimento è inoltre trasmesso al Settore Veterinario dell'AGC Assistenza sanitaria della Regione Campania, all'ASL Napoli 2 Nord, all'Ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli, al Consorzio istante.

IL DIRIGENTE
Arch. Massimo Pinto